

**POLICORO** Chiuse tutte le sedi locali, un intero settore senza supporto

# Commercianti senza sindacato

## *Oltre 400 esercenti della città non sono rappresentati*

**POLICORO** – In un momento di grave conflittualità sociale, dovuto un po' ad una serie di riforme, prima fra tutte quella del diritto al lavoro (Jobs Act), mentre in altri casi assistiamo a una vera e propria destrutturazione di parte del tessuto economico dell'economia nazionale, ci sono intere categorie economiche/sociali che nel centro jonico sono sprovviste di rappresentanze sindacali.

Parliamo delle circa 400 attività commerciali presenti in città, che non hanno una propria bandiera cittadina. In teoria i loro primi interlocutori dovrebbero essere i sindacati, ovvero Confindustria e Confesercenti. Tuttavia, se dovessero avere bisogno della loro assistenza, i commercianti del posto dovrebbero recarsi chissà dove, forse a Matera. Eppure oltre ai cosiddetti negozi di vicinato, c'è una sede di media distribuzione, centro commerciale Heraclea, e un'altra simile sta per sorgere in via Puglia a pochi passi dal centro commerciale naturale della principale via Siris.

Come mai non ci sono uffici di consulenza del settore? Mentre la classica triplice di Cgil, Cisl e Uil hanno aperto uffici di sindacato, patronato e assistenza sociale, la stessa cosa è prevista anche per il commercio e artigianato. Ma nessuna figura fisica c'è a Policoro.

La sede della Confindustria è

chiusa da anni in piazza Eraclea; c'è tanto di indicazione, il locale probabilmente riscattato dall'Alsia e risalente alla Riforma fondiaria ben tenuto, ma nessuno ha mai visto l'ombra di una persona. Tanto è vero che, nei giorni scorsi, qualcuno ha anche tentato di aprire in tarda serata la porta principale di accesso.

Ci sono le suppellettili, sedie, armadi e anche l'ubicazione, pieno centro cittadino, è comoda per l'espletamento di un servizio fondamentale per i piccoli imprenditori come: pratiche fiscali, bandi di settore e agevolazioni previste da leggi nazionali o nazionali. Se non ci si muove autonomamente su questo fronte si rischia di essere isolati e magari in qualche caso anche abbassare la saracinesca definitivamente.

E pensare che c'è chi farebbe carte false per aprire un'attività commerciale in pieno centro e non lo può fare, perché ci sono locali chiusi e inutilizzati di chi dovrebbe curare la fase dello start up.

Un vero paradosso per una città non avere un presidio di settore fisso e attivo 365 giorni l'anno e, nello stesso tempo, precludere la possibilità di creare una occasione di lavoro.

**Gabriele Elia**  
provinciamt@luedi.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Policoro

